

Registro Atti Privati n.380

Prot. n. 1188182 del 19/10/2022

REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE LIGURIA

SETTORE AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE

REGIONALE USS EDILIZIA SANITARIA 2

Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, Progetto Definitivo e Coordinamento per la Sicurezza in Progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in Esecuzione inerente la realizzazione della PNRR M6C1 Casa di Comunità, presso il Presidio sito in Via Collodi 13, Distretto Savonese, Savona (SV) – CUP D57H22000960001 – CIG 9379814361

L'anno 2022 addì 19 del mese di Ottobre

TRA

Dott. Giorgio Sacco, Dirigente Responsabile del Settore Stazione Unica Appaltante Regionale, tale individuato ai sensi della D.G.R n. 354/2021, nato a Genova, il giorno 24 del mese di Aprile dell'anno 1960 e domiciliato a Genova, in via G. D'Annunzio, numero civico 64 (codice fiscale SCCGRG60D24D969T) in rappresentanza della Regione Liguria con sede in Genova – Via Fieschi 15, codice fiscale 00849050109

E

Arch. Matteo Fazio, nato a Chiavari il 18/09/1972, C.F. FZAMTT72P18C621P - P.IVA: 01296350992 – iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Genova con n. 3234, nella sua qualità di capogruppo mandatario di raggruppamento di professionisti, costituito, innanzi il notaio Dott. Luigi Solari con rep. N. 6185, raccolta n. 4431, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di

	Genova il 19/09/09/2022 n. 33658 serie 1T, con l’Arch. Davide Piscitello, nato	
	a Rapallo il 29/10/1971, CF: PSCDVD71R29H183J – P.IVA: 01135740999 -	
	iscritto all’Ordine degli Architetti di Genova con il n. 2638 e lo Studio BMS	
	Studio Associato di Ingegneria, con sede in Genova Via Caffa n. 12C – PIVA:	
	0239040999, nella persona dell’Ing. Riccardo Biggi, nato a Genova il	
	12/04/1973 – CF: BGGRCR73D12D969O, quale rappresentante con poteri di	
	firma disgiunta, ed iscritto all’Ordine degli Ingegneri di Genova con n. 8379 e	
	quale giovane professionista viene indicato nel R.T.P. l'ingegnere GIOVANNI	
	MOLINARI, (C.F. MLN GNN 91M06 D969M) iscritto all'albo degli ingegneri	
	della provincia di Genova al n° 10912 dal 07-10- 2020 come collaboratore su	
	base annua della B.M.S. studio associato di Ingegneria, elettivamente	
	domiciliato per il presente atto presso il proprio studio, all'indirizzo sopra	
	indicato (di seguito anche semplicemente “Professionista”),	
	PREMESSO che	
	Con Decreto n. 5374 del 02/09/2022 è risultata aggiudicatario del servizio di	
	progettazione concernente la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico	
	Economica, Progetto Definitivo e Coordinamento per la Sicurezza in	
	Progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in	
	Esecuzione inerente la realizzazione della PNRR M6C1 Casa di Comunità,	
	presso il Presidio sito in Via Collodi 13, Distretto Savonese, Savona (SV) –	
	CUP D57H22000960001 – CIG 9379814361	
	DATO ATTO CHE	
	La realizzazione delle opere è finanziata interamente dai fondi per l’attuazione	
	degli interventi rientranti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza di titolarità	
	del ministero della Salute – Missione Salute (M6) – la componente	

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

PRESO ATTO

l'Appaltatore ha accettato di applicare le disposizioni di cui all'art.3 del "Codice di comportamento del personale della Giunta della Regione Liguria" approvato con D.G.R. n.187 del 12/03/2021 e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il s detto codice, pena la risoluzione del disciplinare;

che, ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D. Lgs. 159/2011, non è necessario acquisire la documentazione antimafia, trattandosi di disciplinare di valore complessivo inferiore a 150.000 Euro;

Tutto quanto sopra premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Art. 2 - Oggetto dell'incarico

La Regione Liguria conferisce al RTP Fazio Matteo, (mandatario) e Davide Piscitello Architetto, BMS Studio Associato di Ingegneria l'incarico del servizio di ingegneria ed architettura volto alla redazione del *Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, Progetto Definitivo e Coordinamento per la Sicurezza in Progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in Esecuzione inerente la realizzazione della PNRR M6C1 Casa di Comunità, presso il Presidio sito in Via Collodi 13, Distretto Savonese, Savona (SV) – CUP D57H22000960001 – CIG 9379814361*

Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente affidamento sono meglio

	rappresentate nei documenti di gara a cui si rinvia e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di incarico.	
	Art. 3 – Corrispettivo	
	1. L’importo contrattuale relativo alle attività di ingegneria ed architettura volto alla redazione dell’oggetto dell’incarico ammonta ad € 86.078,48=, IVA ed altri oneri esclusi, come meglio specificato nella lettera di invito Prot-2022-0531157del 20/07/2022.	
	2. L’importo contrattuale è al netto dell’I.V.A. e degli oneri previdenziali assistenziali ed è fatta salva la liquidazione finale.	
	Art.4 – Documenti parte del disciplinare	
	1. L’appalto viene concesso ed accettato sotto la piena ed assoluta osservanza delle norme, patti, condizioni e modalità previste dal DIP e dagli allegati della documentazione di gara.	
	2. I documenti di cui al precedente comma sono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.	
	Art. 5 - Termini di esecuzione delle prestazioni	
	1. La consegna degli elaborati progettuali oggetto dell’appalto dovranno rispettare le seguenti tempistiche:	
	Progetto di fattibilità Tecnico Economico 15 giorni dalla comunicazione di avvio del servizio*	
	Progetto definitivo 30 giorni dalla comunicazione di avvio del servizio*	
	Direzione Lavori e CSE: fino a completamento dell’incarico. Non è prevista variazione del compenso anche in caso di prolungamento dei tempi di cantiere.	
	Sono incluse nel corrispettivo pattuito tutte le seguenti spese occorrenti per l’espletamento dell’incarico come sopra definito, le spese per la partecipazione	

	ad incontri, riunioni con l'ASL 2 e agli altri Enti competenti; le spese vive di	
	viaggio per il tempo passato fuori ufficio dalla Parte Contraente e dal personale	
	di aiuto; l'effettuazione di rilievi, misurazioni, indagini, sondaggi, ricerche	
	archivistiche;	
	La Parte Contraente si impegna a presentare alla parte Committente i progetti	
	di cui all'oggetto del presente disciplinare di incarico sia su supporto cartaceo	
	in 3 (tre) copie, sia su supporto informatico, e specificatamente tutti i files	
	dovranno essere forniti in formato pdf; e in formato editabile (*.doc, *.dcf,	
	*.dwg)	
	Art. 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari	
	1. L'appaltatore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della	
	Legge 136 del 13 agosto 2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti	
	finanziari relativi al servizio oggetto dell'appalto. In particolare detti	
	movimenti finanziari devono essere registrati su uno o più conti correnti bancari	
	o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati,	
	anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche e devono essere effettuati	
	esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri	
	strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità	
	delle operazioni.	
	2. L'appaltatore ha comunicato alla Regione Liguria il seguente conto dedicato	
	per la parte di competenza dell'Arch. Matteo Fazio: FinecoBank S.p.A. Piazza	
	Durante, 11 - 20131 Milano IBAN IT33M0301503200000000319379 ed egli	
	stesso come persona abilitata ad operare su di esso.	
	L'Arch. Davide Piscitello l'ISTITUTO: BANCA GENERALI PRIVATE	
	P.ZZA M. CANESSA 2 - 1° P, RAPALLO IBAN :	

	IT55O0307502200CC8500908309 ed egli stesso come persona abilitata ad	
	operare su di esso.	
	Lo Studio BMS dichiara l'ISTITUTO: BANCA PASSADORE AGENZIA: _ Y	
	- di Albaro C/C IBAN : IT55 S 03332 01407 000001813122 su cui possono	
	operare:	
	Riccardo Biggi – CF: BGGRCR73D12D969O;	
	Lorenzo Megna – CF: MGNLNZ76A26D969K;	
	Maurizio Delucchi: DLCMRZ62P20D969K	
	L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare eventuali aperture di nuovi	
	conti correnti dedicati, entro 7 giorni dalla loro accensione nonché, nello stesso	
	termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli	
	stessi.	
	3. Come previsto dall'art. 3, comma 9 bis della L. n. 136/2010 e s.m.i., il	
	mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di	
	pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce	
	causa di risoluzione del disciplinare.	
	4. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 della citata legge, la Regione	
	Liguria verifica che negli eventuali contratti sottoscritti dall'appaltatore con i	
	subappaltatori e i subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, la	
	clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei	
	flussi finanziari con le modalità indicate nei commi precedenti del presente	
	articolo. A tal fine l'appaltatore si assume l'onere di trasmettere alla Regione	
	Liguria i suddetti contratti o atti negoziali equivalenti, tramite un proprio legale	
	rappresentante o soggetto munito di apposita procura. Dal canto loro, i	
	subappaltatori e i subcontraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione	

appaltante, i conti correnti dedicati entro 7 giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi e sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari, relativi all'esecuzione dell'appalto, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Art. 7 - Modalità di pagamento

1. Gli onorari di cui al precedente articolo saranno liquidati dalla Asl 2. L'importo è corrispondente alla quota parte di parcella cui viene applicato lo sconto.

- Quota PFTE a seguito approvazione;

- Quota DEFINITIVO a seguito approvazione;

- Quota DIREZIONE LAVORI e Sicurezza, a seguito approvazione certificato di regolare esecuzione

È facoltà del Responsabile Unico del Procedimento modificare o accorpare le rate da corrisponderne in acconto.

È ammessa erogazione dell'anticipazione nelle forme di cui all'articolo 35 c.18 del Codice.

2. Ai sensi del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 e del Decreto interministeriale del 24/08/2020 n. 132 - Min. Economia e Finanze la fattura dovrà essere riportato il Decreto n. 4624 del 22/07/2022 ed i codici CUP e CIG;

Art. 8 - Responsabilità del professionista

1. Il professionista incaricato, che dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'attività oggetto del presente disciplinare, in alcuna condizione di

	incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, è	
	direttamente responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione regionale in	
	conseguenza di errori o di omissioni. La responsabilità si estende anche ai costi	
	ed ai maggiori oneri che la predetta amministrazione deve sopportare in	
	relazione al non corretto svolgimento dell’incarico, ferma restando, in ogni	
	caso, l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.	
	Art. 9 - Proprietà del materiale	
	1. I dati, i rapporti, le relazioni e qualunque altro elaborato, in formato cartaceo	
	e in formato elettronico editabile, prodotti nell’espletamento della prestazione	
	in argomento rimarranno di proprietà piena ed esclusiva della Regione Liguria,	
	la quale si riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla loro utilizzazione, nonché	
	ad ogni eventuale modifica ritenuta opportuna a suo insindacabile giudizio.	
	2. E’ fatto divieto al professionista incaricato di utilizzare i risultati derivanti	
	dall’attività per proprie pubblicazioni o fornirli a terzi senza la preventiva	
	autorizzazione scritta della Regione Liguria.	
	Art. 10 – Polizza di responsabilità civile professionale e cauzione definitiva	
	L’aggiudicatario ha presentato polizza fideiussoria ex art. 103 comma 1 D. Lgs.	
	50/2016 s.m.i emessa in data 03/10/2022 dalla Generali n. 420267240 e polizza	
	di copertura della responsabilità civile professionale ai sensi dell’art. 3 comma	
	5 lett. e) del D.L. 138/13.8.2011 conv. in L.148/2011:	
	per Arch.Matteo FAZIO n. PI-81498722N0 emessa dalla Arch Insurance (EU)	
	DAC;	
	per Arch.Davide PISCITELLO n. PI-06904922NB emessa dalla Arch	
	Insurance (EU) DAC;	
	per BMS Studio Associato n. 1/10376/96/167722802 emessa da UnipolSai	

	Assicurazioni	
	Art. 11 - Personale dell'affidatario	
	Le figure designate a svolgere le prestazioni previste dal Con	Le figure
	designate a svolgere le prestazioni previste dal Contratto sono di seguito	
	riportate:	
	Coordinatore delle prestazioni: Arch.Matteo FAZIO	
	Progettisti incaricati (edile/architettonico, impianti meccanici, impianti	
	elettrici e speciali, prevenzione incendi): per quanto di competenza	
	Arch. Matteo FAZIO, Arch. Davide PISCITELLO, Ing. Riccardo	
	BIGGI, Ing. Lorenzo MEGNA, Ing. Maurizio DELUCCHI	
	Coordinatore della sicurezza in progettazione:	
	Arch. Davide PISCITELLO	
	Direttore dei Lavori: Arch.Matteo FAZIO	
	Direttore Operativo opere edili: Arch.Davide PISCITELLO	
	Direttore dei Lavori Impianti: Ing.Riccardo BIGGI	
	Direttori operativi opere impiantistiche: Ing.Lorenzo MEGNA,	
	Ing.Maurizio DELUCCHI	
	Coordinatore della sicurezza in esecuzione: Arch. Davide PISCITELLO	
	Art. 12 – Subappalto	
	1. Non è ammesso il subappalto salvo le disposizioni dalla documentazione di	
	gara.	
	Art. 13 - Doveri comportamentali	
	1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013	
	“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a	

	norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e dell'art.	
	3 del Codice di comportamento della Regione Liguria approvato con D.G.R.	
	n.187 del 12/03/2021, l'appaltatore e per suo tramite i suoi dipendenti e/o	
	collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del	
	disciplinare, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici.	
	2. L'appaltatore si impegna, altresì, nel caso di affidamento di incarichi di	
	collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare i divieti imposti dall'articolo 53,	
	comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del	
	decreto legislativo n. 39 del 2013.	
	Art. 14 - Tutela dei lavoratori	
	1. Nell'esecuzione del presente disciplinare l'appaltatore si obbliga ad	
	osservare, per i propri dipendenti, le norme e prescrizioni dei contratti collettivi	
	nazionali di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi	
	nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti	
	sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e	
	retribuzione dei lavoratori.	
	2. Per tutto quanto non disciplinato nel presente articolo si fa riferimento all'art.	
	30 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016.	
	Art. 15 – Assunzioni obbligatorie	
	1. Si dà atto che l'appaltatore ha dichiarato di non essere tenuto all'osservanza	
	delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui all'art. 17	
	della legge 12 marzo 1999 n° 68	
	Art. 16 - Pagamento dei dipendenti dell'appaltatore	
	1. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale	
	dipendente, la Regione si riserva la facoltà di pagare le suddette	

retribuzioni arretrate direttamente ai lavoratori, secondo le modalità previste dall'art. 30 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 17 – Divieto di cessione del disciplinare – cessione del corrispettivo

1. Il disciplinare non può essere ceduto a pena di nullità, fatta salva l'eventuale sostituzione del contraente prevista dall'art. 106, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 50/2016.

2. E' consentita la cessione del corrispettivo d'appalto, da parte dell'appaltatore, secondo le modalità previste dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 18 - Risoluzione del disciplinare e diritto di recesso

1. Le ipotesi di risoluzione del disciplinare sono disciplinate dall'art. 22 del Capitolato e dall'art.108 del D.Lgs. 50/2016.

2. La risoluzione del disciplinare troverà applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per fornire le prestazioni ed i servizi dovuti e in contraddittorio con l'appaltatore stesso.

3. In caso di risoluzione del disciplinare per inadempimento, all'appaltatore inadempiente competerà esclusivamente il compenso per la sola prestazione parziale, fornita fino alla comunicazione della risoluzione del disciplinare, decurtato delle eventuali penali maturate.

4. Resta ferma la facoltà della Regione Liguria di procedere nei confronti della controparte per il risarcimento del danno provocato, comprese le nuove od ulteriori spese che l'Amministrazione dovrà assumere a causa dell'inadempimento.

Art. 19 - Recesso

1.La Regione Liguria ha il diritto di recedere in qualunque momento dal

	presente disciplinare nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 109 del D.Lgs.	
	50/2016.	
	2. La Regione Liguria può avvalersi della facoltà di recedere dal disciplinare	
	ai sensi dell'art. 2237 comma 1 del Codice Civile, per comprovati motivi di	
	interesse pubblico.	
	3. Il recesso da parte dell'appaltatore, durante lo svolgimento del servizio,	
	comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso	
	spese, salva l'eventuale rivalsa della Regione Liguria per i danni provocati.	
	4. Per quanto non previsto dal presente disciplinare, si richiamano le norme	
	contenute nel Codice Civile.	
	5. La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di non dar corso a	
	fasi progettuali successive alla definitiva, ovvero alla fase di redazione del	
	progetto di fattibilità tecnico-economica, per qualunque causa ciò si renda	
	necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso nulla è dovuto	
	all'aggiudicatario del servizio, se non le competenze effettivamente rese e	
	maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma	
	di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte	
	dell'amministrazione.	
	Art. 20 - Controversie e foro competente	
	1. Per la risoluzione di eventuali controversie che emergessero in ordine	
	all'interpretazione e all'esecuzione di quanto previsto dal presente	
	disciplinare, l'unico Foro competente è quello di Genova.	
	Art. 21 - Modalità stipula disciplinare, spese di disciplinare e di registro	
	1. Il presente atto viene stipulato in modalità elettronica e viene sottoscritto	
	dalle parti con firma digitale.	

	2. Tutte le spese contrattuali e fiscali inerenti al presente atto e conseguenti	
	sono a carico dell'appaltatore.	
	3. Si dà atto che l'imposta di bollo è assolta in modalità telematica mediante	
	"Modello Unico Informatico" ai sensi dell'art. 1, comma 1bis del D.P.R.	
	642 del 26.10.1972, come modificato dal D.M. 22.02.2007.	
	4. L'appaltatore dichiara che le prestazioni oggetto del presente disciplinare	
	sono effettuate nell'esercizio d'attività d'impresa, che trattasi d'operazioni	
	imponibili e non esenti da Imposta sul Valore Aggiunto.	
	5. Ai fini dell'imposta di registro, le parti chiedono la registrazione a taxa fissa	
	ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26/4/1986 n. 131.	
	Art. 22 - Rinvio normativo	
	1. Per quant'altro non previsto nel presente disciplinare le parti dichiarano di	
	riportarsi espressamente alle norme contenute nel D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e	
	nel D.P.R. 207/2010 per quanto ancora vigente nonché nel Codice Civile.	
	Art. 23 - Tutela dati personali	
	1. Il conferimento dei dati personali dell'Appaltatore è obbligatorio ai sensi di	
	legge, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti.	
	2. I dati personali saranno trattati con le modalità indicate nella "Informativa	
	sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del regolamento	
	UE2016/679".	
	3. All'appaltatore competono i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 e al	
	D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.	
	4. Il titolare del trattamento è la è la Regione Liguria, rappresentata dal	
	Presidente della Giunta regionale pro tempore, con sede in Piazza De Ferrari,	
	1 - cap. 16121 Genova, pec: appalti.sanita@cert.regione.liguria.it	

